

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 7 APRILE 2004 E 8 APRILE 2004
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SISTEMA DI CORPORATE
GOVERNANCE E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA'
QUOTATE

Roma, 23 marzo 2004

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

La Società ha adottato, al fine di garantire un appropriato sistema di *Corporate Governance*, il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Anche lo Statuto, modificato in occasione della quotazione al Nuovo Mercato, è stato adeguato alle raccomandazioni contenute sia nel detto Codice che nel testo Unico 58/98 e relativi regolamenti di attuazione e integrazione.

Secondo quanto disposto dall'art. IA.2.13 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato, si evidenzia la sostanziale adesione della Società alle raccomandazioni ed alle regole contenute nel Codice di Autodisciplina.

In particolare si espone quanto segue.

Struttura di governance della società

Composizione del capitale azionario - Il capitale della società è costituito attualmente da 1.759.142 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 per un totale di Euro 914.753,84.

Soci di controllo - Secondo le risultanze nel libro soci e nel progetto di bilancio, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico (D.Lgs. 58/98) e da altre informazioni a disposizione, i soci con partecipazioni superiori al 2% risultano essere:

Pompeo Busnello con n. 610.000 azioni, pari al 34,676% del capitale sociale

Lucia Busnello con n. 193.000 azioni, pari al 10,971% del capitale sociale

Barbara Busnello con n. 193.000 azioni, pari al 10,971% del capitale sociale

Paolo Panerai per il tramite di e-Class S.p.A. con n. 36.000 azioni, pari al 2,046% del capitale sociale

Patti di sindacato - Non sono presenti patti di sindacato dal 16 aprile 2003, data di risoluzione del preesistente patto fra gli azionisti di maggioranza.

Eventuale appartenenza a un gruppo, indicando chi esercita l'attività di direzione e coordinamento - La società è la capogruppo delle controllate TAS FRANCE E.U.R.L., TASESPAÑA S.A. e APIA S.A..

Informazioni sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina

L'organizzazione della Società può sintetizzarsi come segue:

° Composizione del Consiglio di Amministrazione - Amministratori indipendenti
Per Statuto è previsto un numero minimo di cinque ma non più di undici membri. Il Consiglio di Amministrazione, nominato in occasione dell'assemblea del 16 aprile 2003 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2005, risulta attualmente così composto:

- Pompeo Busnello, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Lucia Busnello, Amministratore Delegato
- Barbara Busnello, Amministratore Delegato
- Angelo Bassi, Amministratore non esecutivo
- Fabio Massimo Ferri, Amministratore non esecutivo.

Si precisa che il Consigliere Ferri è stato nominato per cooptazione in sostituzione dell'Ing. Alessandro Ignazio Giacchino dimessosi con effetto a partire dal 16 dicembre 2003.

Conformemente alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, nella sua attuale configurazione, annovera tra i suoi cinque componenti due amministratori non esecutivi, dotati di specifiche competenze tecniche ed esperienza in relazione al settore di attività della Società, tali da poter svolgere adeguatamente quel compito di indirizzo strategico e vigilanza, idoneo a garantire un consapevole e meditato processo decisionale dell'organo collegiale. I Consiglieri non esecutivi, peraltro, come confermato anche dall'esito della valutazione annuale effettuata sulla base delle indicazioni fornite dagli stessi consiglieri e delle risultanze di bilancio, non intrattengono né direttamente né indirettamente o per conto di terzi relazioni economiche rilevanti con la Società, con le società controllate o con gli azionisti che controllano la Società medesima, né detengono partecipazioni significative nel capitale, né infine hanno rilevanti rapporti di parentela con amministratori esecutivi o persone che intrattengono i suddetti rapporti economici o partecipativi: sono pertanto qualificabili come indipendenti. Nessuno dei membri del Consiglio ricopre cariche di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Inoltre, l'art. 29 dello Statuto prevede la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di istituire al suo interno un Comitato di Saggi, con funzioni consultive, composto, oltre che dal Presidente e dagli Amministratori Delegati, da un numero adeguato di amministratori non esecutivi.

- Ruolo del Consiglio di Amministrazione – Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con l'esclusione degli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea. Risultano inoltre di sua esclusiva competenza ai sensi degli artt. 25 e 26 dello Statuto, oltre alle attribuzioni non delegabili per legge, le materie contenute nell'art. 1.2 del Codice, alle lettere b), c) d) ed f). Infatti, conformemente alle raccomandazioni del Codice e seguendo lo stesso ordine di elencazione, è previsto espressamente nello Statuto che il Consiglio di Amministrazione della Società: possa nominare uno o più Amministratori Delegati e, ove reputato necessario o opportuno, un Comitato esecutivo, i relativi poteri e attribuzioni e le norme di funzionamento, salve le limitazioni previste dalla legge o dallo statuto, i quali riferiscono sull'attività svolta con periodicità almeno trimestrale; provveda alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 cc, con la partecipazione del neo-nominato Comitato per la Remunerazione per quanto di sua competenza; riferisca sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse in sede di riunione consiliare e quindi con periodicità almeno trimestrale e determini gli indirizzi generali della gestione; approvi i regolamenti generali interni; decida l'assunzione e la cessione di partecipazioni di controllo. Per ciò che concerne le attribuzioni di cui alla lettera e) del suddetto art. 1.2, vi è chiara previsione statutaria secondo la quale il Consiglio o gli Amministratori cui siano conferiti specifici poteri riferiscono al Collegio Sindacale anche sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della società o delle controllate, che, ove non decise prima del compimento, sono ratificate ex post da parte dell'organo collegiale. Inoltre, almeno trimestralmente, gli amministratori delegati relazionano il Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe nonché sui fatti rilevanti di gestione. La disciplina attualmente applicata in tema di operazioni con parti correlate è quella stabilita dalla normativa vigente, anche in considerazione dell'assenza finora di operazioni di tal genere. Tuttavia apposita e più dettagliata procedura per il rispetto dei criteri di correttezza nella gestione delle operazioni con parti correlate sarà discussa e predisposta, nell'ambito della competenza del Consiglio in materia di emanazione di regolamenti interni, in occasione delle prossime riunioni nel corso dell'anno. Peraltro saranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società alcune modifiche statutarie che assicurino una maggiore corrispondenza al dettato del Codice di Corporate Governance e al testo novellato del codice civile.

Conformemente alle raccomandazioni contenute nel Codice, è inoltre previsto nello Statuto che il Consiglio di Amministrazione della Società si riunisca con cadenza regolare, almeno trimestrale.

Nel corso dell'anno 2003 il Consiglio si è riunito sette volte e si prevedono altrettante riunioni per il 2004, di cui quattro dettagliate nel calendario degli eventi societari pubblicato ai sensi dell'art. 2.6.2, 2° comma, lettera c) del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., cui si aggiungono le tre riunioni successive alla chiusura dell'esercizio avvenute nei primi mesi del 2004. La partecipazione dei consiglieri alle riunioni è stata praticamente totalitaria, con pochissime eccezioni.

- Presidente del Consiglio di Amministrazione – Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni, definire l'ordine del giorno e adoperarsi affinché tutti gli amministratori possano apportare in modo consapevole il proprio contributo alle discussioni del Consiglio ed alla formazione della relativa volontà, fornendo loro una tempestiva informazione preventiva, fatti naturalmente salvi i casi di necessità e di urgenza. Allo stesso sono stati inoltre delegati ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, a firma singola, purché non riservati alla competenza del Consiglio e salvi i limiti di legge e di statuto. Delle attività poste in essere in esercizio di tali deleghe, il Presidente riferisce al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione con periodicità almeno trimestrale.
- Amministratori Delegati - Sono stati nominati dal Consiglio, secondo quanto previsto dallo Statuto, due Amministratori Delegati, Lucia Busnello e Barbara Busnello, con il potere di deliberare acquisti e spese relative alla gestione ordinaria della Società e di rappresentarla presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione finanziaria, di sottoscrivere le relative dichiarazioni e certificazioni, provvedendo ai relativi pagamenti ed alla rappresentanza in banca. Tali deleghe sono evidentemente articolate per materia e con potere di firma disgiunta, del cui esercizio gli amministratori riferiscono al Consiglio con periodicità almeno trimestrale.
- Nomina degli amministratori – Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede legale dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, corredate da una dichiarazione con la quale ciascuno dei candidati accetta la candidatura e attesta l'inesistenza di cause di incompatibilità e la sussistenza dei richiesti requisiti di professionalità. È, altresì, raccomandato dal Consiglio, alla luce del codice di corporate governance, che sia depositata esauriente informativa con le caratteristiche personali e professionali dei candidati e fornita la precisazione dell'idoneità ad essere qualificati amministratori indipendenti, quale requisito necessario per almeno due dei componenti del Consiglio a norma del Regolamento del Nuovo Mercato. Il Consiglio viene nominato mediante una procedura di voto di lista tale da garantire alle liste di minoranza almeno un quinto degli amministratori da eleggere. È inoltre previsto – conformemente alle raccomandazioni del Codice – la possibilità che il Consiglio istituisca al suo interno un Comitato per la proposta delle nomine, composto in maggioranza da amministratori non esecutivi, il quale dovrà presentare, con le modalità di cui sopra, una propria lista, corredata da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. Per il momento si è scelto di soprassedere alla costituzione del Comitato, per non appesantire le strutture gestionali, in considerazione delle dimensioni della società e del numero totale dei consiglieri.
- Remunerazione degli amministratori – La determinazione del compenso spettante agli amministratori, in conformità al disposto dell'art. 2389 cod. civ. e secondo quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto, è stabilito dall'assemblea. In particolare, in occasione dell'adunanza del 16 aprile 2003, l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato la corresponsione di un gettone di presenza per ciascun membro del Consiglio e per ciascuna riunione dell'importo di Euro 500,00. Viceversa, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è rimessa al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. che, tuttavia, al momento non ha deliberato alcun compenso in proposito. Il compenso degli amministratori delegati non è legato allo stato in alcuna parte ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi in quanto tali soggetti rivestono altresì la qualità di azionisti rilevanti della stessa società e pertanto vi è comunque coincidenza di interessi degli amministratori con quelli della Società. Tale forma di remunerazione aggiuntiva non è nemmeno prevista per gli alti dirigenti, i quali peraltro beneficiano della partecipazione al piano azionario vigente. Si fa presente in proposito che, in ottemperanza a quanto

stabilito infine dagli artt. 2.6.5 bis e 2.2.1 comma 14 lettera c) del Regolamento del Nuovo Mercato, è stato recentemente costituito all'interno del Consiglio il Comitato per la remunerazione.

- Controllo interno e Comitato per il Controllo Interno – Con delibera del 15 aprile 2000 il Consiglio di amministrazione ha nominato quali preposti al sistema di controllo interno Fausto Servello e Cristiana Mazzenga, con il compito di verificare che siano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione della Società. Conformemente alla raccomandazioni del Codice Cristiana Mazzenga non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, poiché risponde direttamente alla Direzione del Gruppo; Fausto Servello, invece, risponde al Direttore Commerciale della Società, tuttavia, date le esigue dimensioni della Società e la larga predominanza di personale tecnico, non sono stati riscontrati i presupposti per investire altra persona di tale incarico. Inoltre, è stato altresì costituito il Comitato di Controllo Interno composto dai due amministratori indipendenti, Angelo Bassi e Alessandro Ignazio Giacchino (ora sostituito da Fabio Massimo Ferri), con i compiti previsti nel Codice di Autodisciplina. I preposti riferiscono con continuità al Presidente del Consiglio e con cadenza almeno trimestrale al Comitato di Controllo Interno ed ai Sindaci. La valutazione del Consiglio in merito alla idoneità ed efficacia del sistema di controllo interno è positiva.
- Comitato per la remunerazione - Con recente delibera del 19 febbraio 2004, in ottemperanza al disposto degli artt. 2.6.5 bis e 2.2.1, comma 14 lett. c) del Regolamento del Nuovo Mercato, è stato costituito il Comitato per la remunerazione composto dai due amministratori non esecutivi e indipendenti, Angelo Bassi e Fabio Massimo Ferri e dall'amministratore Delegato Lucia Busnello, con i compiti previsti nel detto Regolamento.
- Trattamento delle informazioni riservate – Il Consiglio, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 25 dello Statuto, ha approvato un regolamento per disciplinare le procedure per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la società ed in particolare quelli “*price sensitive*”, definendo ruoli, responsabilità e modalità.
- Codice di Comportamento per la Negoziazione degli strumenti finanziari (cd. “*Internal dealing*”) - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 12 novembre 2002, il Codice di Comportamento per la negoziazione di strumenti finanziari (cd. “*Internal Dealing*”), entrato in vigore dal 1° gennaio 2003. In base al Codice e secondo quanto stabilito nella normativa di Borsa Italiana, i componenti degli organi sociali e la dirigenza sono tenuti a comunicare alla Società, che a sua volta ne informerà il mercato, le operazioni che siano pari o superiori alla soglia di 50.000 Euro alla fine del trimestre solare entro i termini previsti dalla Borsa. In caso di operazioni di valore pari o superiore a 250.000 Euro, tale comunicazione avverrà invece senza indugio. La Società ha inoltre stabilito, al fine di dare al mercato un segnale forte di trasparenza e correttezza, che nella relazione semestrale e nel bilancio annuale, siano riepilogate le operazioni riferite a tali soggetti, indipendentemente dal valore. Il Consiglio, inoltre, ha deciso di vietare il compimento di operazioni sugli strumenti finanziari da parte dei medesimi soggetti in prossimità dell'approvazione dei dati trimestrali, semestrali o annuali, salva la possibilità di indicare ulteriori periodi di ‘black-out’. Non saranno invece oggetto di comunicazione al mercato l'esercizio di diritti di opzione o di stock options.
- Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci – Successivamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul Nuovo mercato, sono stati individuati Renato Nardo e Cristiana Mazzenga rispettivamente quale Referente Informativo e Sostituto Referente Informativo per la Borsa Italiana, i quali sono altresì investiti dei compiti di intrattenere rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci, al fine di garantire un dialogo continuativo con gli stessi, nel rispetto delle procedure di comunicazione all'esterno delle informazioni relative alla Società. Inoltre sono periodicamente organizzati incontri con investitori e analisti italiani.
- Assemblee – Al fine di incoraggiare e facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee nonché garantire l'ordinato svolgimento delle stesse, la Società ha adottato, in allegato allo statuto, un Regolamento assembleare che assicura, tra l'altro, a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno. Tale regolamento, distribuito in occasione delle assemblee della

Società, è a disposizione dei soci presso la sede sociale nell'ambito del diritto di ispezione loro riconosciuto ed è altresì depositato in Camera di Commercio.

◦ Collegio Sindacale - Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, sono attualmente in carica i seguenti componenti del Collegio Sindacale:

- Federico Alesiani, Presidente del Collegio Sindacale
- Francesca Beatrice Surace, Sindaco Effettivo
- Fulvio Tranquilli, Sindaco effettivo
- Alba Rita Maglietta, Sindaco Supplente

In proposito si fa notare che l'ex sindaco supplente Federico Alesiani è subentrato, a partire dal 9 ottobre 2003 con durata fino alla prossima assemblea, in base al combinato disposto dell'art. 2401 del codice civile e dell'art. 31 dello Statuto, a Edoardo Cintolesi, precedentemente in carica.

Il Collegio Sindacale, come sarà successivamente integrato ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., resterà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2004.

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate presso la sede legale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, accompagnate da una dichiarazione con la quale ciascun candidato attesta la insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la sussistenza dei requisiti. In particolare, l'art. 31 dello Statuto prevede che non possano assumere la carica di sindaco né essere inseriti nelle liste coloro che ricoprono già la carica di sindaco effettivo in più di quattro società quotate nei mercati regolamentati o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, specificando altresì che, a tal fine, settori e materie strettamente attinenti all'attività di impresa si considerano quelli della tecnologia informatica e delle comunicazioni. Non è ancora espressamente previsto in statuto ma raccomandato dal Consiglio e dal Codice di autodisciplina delle società quotate, art. 14.1, il deposito del curriculum vitae dei candidati contestualmente al deposito delle liste. Tale onere è comunque oggetto di spontaneo adempimento da parte dei proponenti. La nomina avviene mediante un sistema di voto di lista, tale da assicurare la rappresentanza della minoranza.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Pompeo Busnello)

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno •		Comitato Remunerazione ♦		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	*** *	***	*** *
Presidente	BUSNELLO Pompeo	X			7/7 (100%)									
Amministratore delegato	BUSNELLO Lucia	X			7/7 (100%)				X					
Amministratore delegato	BUSNELLO Barbara	X			7/7 (100%)									
Amministratore	BASSI Angelo		X	X	7/7 (100%)		X	4/4	X					
Amministratore	GIACCHINO Alessandro Ignazio (fino al 16/12/03)		X	X	6/7 (85,71%)		X	3/4 (75%)						
Amministratore	FERRI Fabio Massimo (dal 12/1/04)		X	X			X		X					
• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
♦ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: Il Comitato è stato costituito, nei termini di cui agli artt. 2.6.5 bis e 2.2.1 comma 14 lett. c) del Regolamento del Nuovo Mercato, il 19 febbraio 2004														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA:7		Comitato Controllo Interno: 4			Comitato Remunerazioni:			Comitato Nomine:		Comitato Esecutivo:		

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente (fino al 9 ottobre 2003)	CINTOLESI Edoardo	4/5 (100% delle riunioni tenutesi nel periodo di durata nella carica)	0
Presidente (dal 9 ottobre 2003)	ALESIANI Federico	1/5 (100% delle riunioni tenutesi nel periodo di subentro nella carica)	0
Sindaco effettivo	TRANQUILLI Fulvio	5/5 (100%)	0
Sindaco effettivo	SURACE Francesca Beatrice	5/5 (100%)	0
Sindaco supplente	MIGLIETTA Alba Rita	0	0
Sindaco supplente (fino al 9 ottobre 2003)	ALESIANI Federico	0	0
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 5			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 5%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	SI		
b) modalità d'esercizio	SI		
c) e periodicità dell'informativa?	SI		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	SI		Per le operazioni con parti correlate in attesa della approvazione di specifica procedura si applicano le disposizioni normative
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?		NO	Le limitazioni previste in statuto e per legge sono state finora ritenute adeguate alla struttura e all'attività svolta dalla Società, fermo sempre l'obbligo degli amministratori delegati di relazionare il Consiglio sull'operato svolto.
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		NO	
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?		NO	Apposita procedura sarà discussa e predisposta in occasione delle prossime riunioni del Consiglio nel corso dell'anno.
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		NO	
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	SI		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	SI		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	SI		

Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	SI		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	SI		Tuttavia, in considerazione delle dimensioni della società e della larga predominanza di personale tecnico, uno dei preposti risponde al Direttore Commerciale
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Preposti al Controllo Interno: Responsabile Legale e Commerciale		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	SI		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relator: Dott. Renato Nardo, c/o TAS Largo Caduti di El Alamein, 9 00173 Roma, tel: 06 72971422 fax: 06 72971444, e-mail: renato.nardo@tasitalia.com		